

VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DA ASSISTANT PROFESSOR IN EXPERIMENTAL ECONOMICS, INDETTA CON DD 08466(299).VII.1.04.10.19

Verbale n. 1 – DEFINIZIONE CRITERI E VALUTAZIONE TITOLI

Il giorno **13 Gennaio** alle ore **14.00** si riunisce in via telematica la Commissione nominata con DD **10497(376).VII.1.26.11.19**, per l'espletamento della procedura sopra specificata, così costituita:

- Prof. Leonardo Boncinelli, Professore associato in SECS-P/01 - Economia Politica, Università di Firenze, membro effettivo;
- Prof.ssa Chiara Rapallini, Professore associato in SECS-P/03 – Scienza delle Finanze, Università di Firenze, membro effettivo;
- Prof. Ennio Bilancini, Professore ordinario in SECS-P/01 - Economia Politica, Scuola IMT Alti Studi Lucca, membro effettivo.

[omissis]

La Commissione prende visione degli atti regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura di valutazione comparativa (Regolamento di IMT sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico, bando di concorso, decreto direttoriale di costituzione della Commissione) e seleziona i seguenti criteri di valutazione:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- rilevanza del profilo dei candidati e del profilo attitudinale e motivazionale rispetto ai profili e alle aree scientifiche bandite e all'Area di Ricerca/Research Unit di afferenza;
- profilo attitudinale e motivazionale in relazione alle caratteristiche e alle esigenze di sviluppo della Scuola;
- valutazione della produzione scientifica che deve tener conto dell'indipendenza del candidato, della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale, anche in relazione alla congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati; la produzione scientifica verrà valutata anche in relazione all'età accademica;
- pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed e delle lettere di referenza, se pervenute entro la data prevista dal bando.

La commissione terrà inoltre conto dei seguenti criteri di valutazione:

- esperienza d'insegnamento universitario e di supervisione degli allievi;
- esperienze di organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e partecipazione agli stessi;
- incarichi di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella seconda fase, in occasione dei colloqui (preliminary interview), la Commissione prenderà in considerazione in particolare i seguenti criteri:

- Il livello della presentazione orale, la quale renderà possibile in particolare la valutazione della conoscenza della lingua inglese ma anche l'esperienza pregressa del candidato;
- L'originalità della ricerca;
- La capacità organizzativa del candidato;
- La qualità delle pubblicazioni;
- La rilevanza del profilo dei candidati e del profilo attitudinale e motivazionale rispetto al macro settore bandito e all'Area di Ricerca / Research Unit all'interno del quale il candidato si inserirà.

Nella terza fase, in occasione della presentazione di un proprio lavoro di ricerca (job market seminar), sempre facendo riferimento ai criteri formulati sopra, la Commissione valuterà nello specifico:

- la capacità espositiva;
- la rilevanza dell'attività di ricerca svolta dal candidato con particolare riferimento al paper presentato e alle caratteristiche e alle esigenze di sviluppo della Scuola e dell'Area di Ricerca/Research Unit di appartenenza;
- la capacità di interazione a testimonianza dell'attitudine e dell'esperienza d'insegnamento.

In occasione sia dei colloqui sia delle presentazioni, sarà valutata la rilevanza del profilo dei candidati e l'attitudine alla ricerca e la motivazione rispetto al macro settore bandito e all'Area di Ricerca / Research Unit all'interno del quale il candidato si inserirà.

La valutazione della seconda fase d'esame (**colloqui preliminari**) si conclude con una short list che non dà luogo ad una graduatoria ma determina l'ammissione alla fase finale della presentazione del lavoro di ricerca. La short

list vede riportato per ciascun candidato esaminato un sintetico giudizio complessivo che tiene conto della discussione svolta dalla Commissione con l'esaminando.

La presentazione del lavoro di ricerca si conclude con l'assegnazione di un punteggio, massimo 10 punti, che univocamente determina la graduatoria degli idonei. Risulteranno ammessi in graduatoria i candidati che abbiano superato la terza prova con un punteggio minimo di 7 /10 punti.

[omissis]